

PALMA DI MONTECHIARO. Il commissario Inzerilli: «La vertenza è stata risolta senza interventi esterni»
«Sugli Asu nessuna sollecitazione»

PALMA DI MONTECHIARO. Sulla vicenda dei 50 lavoratori precari asu, il vice prefetto Rosa Inzerilli, commissario straordinario ha diffuso una nota nella quale ha chiarito alcuni aspetti. La vertenza con gli addetti ai lavori socialmente utili è stata risolta, ma il commissario straordinario dell'ente municipale ha assicurato di non avere mai ricevuto solleciti da alcuno, riferendosi evidentemente a quanto da noi riferito sull'interessamento, in favore dei lavoratori palmeses, del deputato regionale del Partito democratico Giovanni Panepinto. «Nello specifico si precisa -ha scritto il vice prefetto Inzerilli- che il provvedimento è stato adottato di iniziativa dell'Amministrazione comunale, per venire incontro al disagio manifestato dalla categoria dei lavoratori precari, senza alcuna sollecitazione politica, o segnalazione, o incontro con rappresentanti politici di

qualsiasi colore, che peraltro non è mai avvenuto». Il commissario straordinario del Comune ha altresì precisato che «il provvedimento di proroga è stato adottato, su proposta dell'ufficio competente, sotto la propria responsabilità poiché, in assenza del provvedimento, attinente il finanziamento della spesa, perché a tutt'oggi non ancora emanato, esso è stato disposto semplicemente sulla base di un comunicato diramato dall'Assessorato regionale».

Il commissario straordinario, infine, ha difeso l'apparato burocratico del Comune. «Spiace dovere rilevare - ha concluso Inzerilli- che si colpisce l'apporto burocratico dell'ente al quali i lavoratori precari volevano, anzi, imporre l'erogazione dell'intero assegno, nonostante le ore lavorate fossero inferiori a quelle previste».

FILIPPO BELLIA